

Istituto Comprensivo
"A. Manzoni" - Rescaldina



PTOF 2022- 2025

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A.MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4426 del 26/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. IL TERRITORIO:
- 1.3. POPOLAZIONE SCOLASTICA:
- 1.4. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA:
- 1.5. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE:
- 1.6. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.7. Risorse Professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.4. Piano di miglioramento
- 2.5. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Approfondimento
- 3.4. Insegnamento e quadri orari
- 3.5. Curricolo di Istituto
- 3.6. Iniziative di ampliamento curricolare



3.7. Attività previste in relazione al PNSD
e Piano per la didattica digitale
integrata

3.8. Valutazione

3.9. Azioni della Scuola per l'inclusione
scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. Organigramma e funzioni

4.3. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza

4.4. Piano di formazione del personale
docente e ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA: Con l'anno scolastico 2021/22, si apre il triennio 2022/25. Questo documento pertanto, oltre a descrivere la scuola nella sua identità e organizzazione consolidata, vuole prefigurare il suo sviluppo in un arco di tempo di più anni. L'attenzione al miglioramento diviene il filo rosso che attraversa attività e ambiti di lavoro, definendo obiettivi, procedure e monitoraggio dei risultati. Al fine di acquisire un metodo di lavoro, che dia coerenza ai documenti ministeriale e una maggior probabilità di raggiungere i risultati prefissati. Il piano triennale dell'offerta formativa triennale, quindi, si arricchisce di finalità programmatiche e progettuali sintetizzabili:

- nel rendere esplicito alle famiglie e alle istituzioni presenti sul territorio le caratteristiche salienti dell'Istituto Comprensivo;
- fornire un riferimento comune e chiaro in base al quale sviluppare, verificare, valutare e modificare l'offerta formativa;
- nell'essere un documento di lavoro rispetto al quale documentare i risultati via via conseguiti.

IL TERRITORIO:

L'Istituto Comprensivo A. Manzoni si trova a Rescaldina (MI), un comune italiano di 14 067 abitanti, situato a circa 25 km a nord-ovest del centro di Milano. La posizione strategica di Rescaldina, permette ai suoi abitanti di spostarsi agevolmente verso Milano, Varese, Como e la Svizzera creando nuove opportunità per lavoro e studio. Tale opportunità è sostenuta dalla presenza della stazione ferroviaria, che collega la cittadina direttamente con Milano, Novara e l'aeroporto di Milano Malpensa. Il territorio vanta la presenza del primo stabilimento dell'azienda Bassetti. Ora parte del Gruppo Zucchi, nella sede di Rescaldina è custodito il Museo "Zucchi Collection", la più grande raccolta al mondo di blocchi per stampa a mano sul tessuto in legno e metallo, dalla fine del '700 al 1930.

La fine del secolo scorso ha seguito, dal punto di vista economico, il generale andamento della zona dell'Alto Milanese, declino del settore manifatturiero a favore del terziario. Nel caso di Rescaldina, più che verso le tecnologie avanzate, pur con piccole realtà a livelli di eccellenza, verso il settore della grandi attività commerciali, sfruttando l'asse viario della Strada Statale 527 che la attraversa e la vicinanza dell'Autostrada dei Laghi da cui Rescaldina è servita direttamente da 2 uscite sul ramo A8 Milano-Varese (Legnano e Castellanza) e con l'uscita di Saronno a soli 6 km sul ramo A9 Milano-Como Chiasso che la collega direttamente alla Svizzera. La linea ferroviaria, raddoppiata negli anni '90, collega la stazione di Rescaldina direttamente all'aeroporto di Milano Malpensa.

POPOLAZIONE SCOLASTICA:

Il comune di Rescaldina presenta due Istituti Comprensivi: L'istituto Comprensivo Dante Alighieri e l'Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni. Quest'ultimo è costituito da tre Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di Primo Grado. Il contesto di provenienza degli alunni è in prevalenza medio-basso, con significative situazioni di svantaggio socio-economico, che si sviluppano in una generale povertà culturale. L'Istituto inoltre è collocato in un territorio di forte flusso migratorio e sono presenti persone provenienti prevalentemente dall'est Europa, dall'Africa (nord e sud), dal Pakistan, dall'India e, negli ultimi anni, dalla Cina. Alcune famiglie straniere sono stabili sul territorio e sono già alla terza generazione, quindi i bambini e le bambine appartenenti a queste famiglie sono spesso nati/e in Italia e frequentano con regolarità la scuola. Altre famiglie invece sono nuove del

territorio, i padri lavorano fuori casa per molte ore al giorno e le madri si occupano della numerosa famiglia da sole. Le madri parlano molto poco e con difficoltà la lingua italiana, questo fa sì che i figli maggiori fungano da interpreti nei confronti degli insegnanti, delle insegnanti e delle Istituzioni. Questo comporta una generale povertà linguistica e lessicale. Si segnalano inoltre casi di bambini NAI (neoarrivati in Italia), che arrivano durante l'anno e che vengono iscritti alla classe di appartenenza, secondo l'età, come da normativa, ma assolutamente carenti di qualsiasi conoscenza in lingua italiana.

L'Istituto inoltre presenta un elevato numero di bambini con difficoltà cognitive e vulnerabilità emotivo-relazionali, che si traducono in fragilità scolastiche. L'istituto si pone sul territorio, anche rispetto ai paesi circostanti, per la particolare attenzione che rivolge ai bambini fragili, tanto da essere riconosciuto dalle famiglie, soprattutto italiane, come un luogo protetto per accogliere e far crescere i propri figli, infatti, spesso, anche in corso d'anno, il numero delle iscrizioni aumenta. Tale situazione complessa pone sfide molto alte al corpo docenti e si traduce in una didattica inclusiva e laboratoriale, attenta alla dimensione esperienziale, che prevede un aggiornamento costante degli stessi rispetto alla didattica disciplinare, alla didattica innovativa e alla gestione della classe, supportata da una elevata attenzione alla relazione al fine di garantire a tutti gli alunni proposte didattiche valide ed elevati standard educativi. il contesto di base viene vissuto per creare un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo, in cui valorizzare il contributo di tutti. Nell'Istituto è presente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA:

Oltre ai rappresentanti di classe, eletti in sede di seggio elettorale, tutti i genitori possono partecipare ai Consigli di Classe ed hanno pieno diritto di parola. Tuttavia, nel caso si debbano analizzare i rapporti interdisciplinari ed effettuare la valutazione periodica e finale degli alunni, il Consiglio di Classe si riunisce alla sola presenza dei docenti (art. 5 D.L.vo 297 del 16/4/94). Per la Scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, oltre ai canonici momenti di incontro, è possibile per i genitori avere colloqui individuali con le insegnanti previo appuntamento concordato. Nella Secondaria di Primo Grado i colloqui con i genitori possono svolgersi secondo una duplice modalità: • facendo riferimento alla tabella con l'orario di

ricevimento di tutto il corpo docente, consegnata agli alunni entro il primo mese di inizio delle attività scolastiche; • sulla base di un appuntamento, fissato per tempo dal docente con uno o entrambi i genitori, onde garantire alle famiglie flessibilità e pronta rispondenza alle esigenze didattico- educative. Sono inoltre previsti due incontri pomeridiani scuola/famiglia, con la presenza di tutti i docenti della Secondaria di Primo Grado. Il PATTO DI CORRESPONSABILITA', il REGOLAMENTO DI ISTITUTO e il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA redatti, corretti e aggiornati, restano in vigore e sono presenti sul sito dell'Istituto. Nel corso dell'anno in collaborazione partecipata con i nonni, i genitori e altre realtà del territorio vengono organizzati momenti d'incontro e condivisione. Per l'Istituto questi momenti rivestono una grande importanza perché, oltre a risaldare i rapporti scuola-famiglia, consentono di raccogliere fondi che vengono utilizzati per i bisogni dell'istituto, in accordo con i genitori.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE:

L'istituto ha sviluppato un ottimo rapporto con il territorio, infatti il Comune di Rescaldina partecipa alle attività scolastiche presentando progetti, che ampliano l'offerta formativa. L'inserimento della disciplina di Educazione Civica ha permesso all'Istituto, già attento alle tematiche riguardanti i tre ambiti messi in luce dalla legge 20 agosto 2019, n.92, di risaldare la lunga collaborazione tra istituto, amministrazione comunale e associazioni culturali presenti nel territorio, continuando ad inserire nella propria proposta formativa i progetti presentati dalle due realtà già citate. Sempre in un ottica di crescita e collaborazione e affinché la scuola divenga un centro di promozione culturale e sociale il Consiglio d'Istituto autorizza l'uso dei locali scolastici per favorire l'attività extrascolastiche, quali P re e Post a cura dell'amministrazione comunale, che garantiscono la permanenza a scuola per i bambini e le bambine dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 15,30 alle 18,30, sotto la supervisione di educatrici competenti. Sono attive sul territorio numerose associazioni sportive, che trovano nelle palestre dell'istituto un punto di incontro e ritrovo per i loro allenamenti.

Nonostante le limitazioni dovute alla pandemia, l'Istituto collabora con esperti e volontari che supportano, integrano e vivificano la proposta didattica ed educativa. Si segnala la presenza nel Territorio di un Comitato Genitori, molto attivo, che aiuta, sostiene e organizza attività di raccolta fondi a sostegno dell'Istituto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'istituto è formato dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "Raimondi", dalla Scuola Primaria "A. Manzoni", dalle scuole dell'Infanzia "Ferrario", "Ferrario, sez. staccata" e "Don Pozzi"

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

Ata

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE ALLA CHIUSURA DEL TRIENNIO 2019/22 e IN APERTURA DEL PROSSIMO TRIENNIO

L'anno scolastico 2021-22 si presenta come un anno di cerniera tra il triennio 2019-22 e il triennio 2022-2025. In quest'ottica, l'aggiornamento del Ptof ci permette di evidenziare alcuni punti di forza e di debolezza.

Tenuta della proposta didattica dell'istituto anche in tempi di pandemia.

punto di forza:

Dall'infanzia alla scuola Secondaria l'istituto ha attivato una buona didattica a distanza durante il periodo pandemico e ha continuato ad usare le TIC nella propria azione didattica anche successivamente. Il conoscere e l'aver utilizzato la Gsuite già prima del lockdown ha permesso una risposta pronta ed efficace del corpo docenti alle esigenze date dall'emergenza.

L'attenzione dell'animatore digitale alle varie proposte didattico-formative presenti in rete ha inoltre sviluppato una propensione delle insegnanti ad utilizzare piattaforme quali eTwinning e Code.org.

punto di debolezza:

I punti di debolezza strutturali quali carenza della rete internet e mancanza di dispositivi sono stati superati o in via di risoluzione

I risultati delle formazioni sopra citate non sono sviluppate nell'istituto in modo organico, ma si presentano a macchie. Un buon lavoro per il prossimo triennio potrebbe essere una condivisione di queste esperienze ed un incremento delle stesse.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Inclusione

E' stato portato a termine il protocollo per alunni stranieri e si è creato un PEI in ICF decisamente innovativo. Per il prossimo triennio occorrerà incrementare l'utilizzo e la condivisione del nuovo modello.

Educazione Civica

Il nuovo insegnamento è stato accettato con tranquillità dall'istituto, che oltre agli insegnamenti più tradizionali, presenta attività e progetti già in essere, a partire dalla scuola dell'infanzia. La commissione Ptof sta elaborando una griglia comune che potrebbe essere usata per monitorare e creare un curriculum verticale organico e coerente di ed. civica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Gli aspetti generali che determinano la scelta degli obiettivi formativi si rifanno al consolidamento di attività ed esperienze finalizzate al benessere dell'individuo e al miglioramento dell'apprendimento di ogni alunno, attraverso azioni di cura e attenzione alla persona che apprende, all'uso delle tic e di una didattica attiva inclusiva, supportata dalla costruzione di un ambiente inclusivo.

Il cambiamento culturale alla base della nuova valutazione porta l'Istituto a scegliere con attenzione gli obiettivi da inserire nel registro, al fine di sviluppare una didattica coerente con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nonostante le norme relative all'emergenza sanitaria siano ancora in vigore, lentamente l'Istituto si riappropria delle proprie pratiche.

Punto di forza

La proposta formativa dell'istituto è sempre alta e ben accolta nonostante i numerosi impegni scolastici. Al momento le insegnanti della primaria e dell'infanzia hanno svolto insieme formazioni relative all'arte, all'inclusione e all'uso degli strumenti tecnologici quali iPad.

Punto di debolezza

Gli insegnanti della secondaria sono presenti in numero ridottissimo a queste formazioni. Si ritiene importante incentivare la loro partecipazione, con corsi specifici sulle competenze disciplinari, proposti direttamente da loro.

Nulla è stato fatto per la lingua inglese. Questo sarà uno dei punti importanti da sviluppare nel prossimo triennio

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Al momento manca una seria progettazione relativa alla continuità verticale e orizzontale. Nel plesso della scuola primaria alcune insegnanti si impegnano molto in tal senso e coinvolgono i bambini dell'infanzia e/o delle classi più basse in attività di lettura di storie, drammatizzazione, gaming. Tali attività, regolarmente documentate, sono però relative ad un interesse personale.

Si segnala la mancanza di un curriculum verticale d'istituto. Questa mancanza rende difficoltosa la valutazione formativa alla primaria, come richiesto dalla normativa.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Per l'intero Istituto è possibile affermare che l'agire didattico nasce dalle riflessioni effettuate sulle esperienze vissute, che consentono e hanno consentito di scegliere le direzioni maggiormente corrispondenti ai bisogni formativi degli alunni e delle alunne con cui si lavora. Una progettazione che predilige scelte simili si incarna in una didattica che prende in considerazione il progetto di vita di ogni alunno e alunna, rispettandone realtà ed esigenze anche in relazione ai bisogni diversificati per età e condizioni di crescita. La progettazione didattica diventa strumento di lavoro, un punto di riferimento ben pensato, aperto e flessibile, coerente



con la dinamicità e cambiamenti evolutivi che gli alunni e le alunne manifestano. L'attenzione all'altro, l'operare sul contesto, sui materiali, sulle modalità relazionali, sulla scelta di contenuti, la valutazione costante, il monitoraggio in itinere danno significato alle esperienze.

Le aree di maggiore di maggior innovazione si rifanno all'area della salute e del benessere, all'area dell'inclusione e all'area dell'innovazione digitale. E' possibile averne una panoramica completa dei progetti messi in atto in queste aree, leggendo la voce Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa, presente nella sezione Offerta Formativa del presente Ptof.

Si ricorda inoltre la presenza nell'Istituto di una Psicologa scolastiche a cui alunni, alunne e insegnanti possono far riferimento in caso di bisogno o consiglio.

Per il prossimo triennio si darà una maggiore attenzione alle progettazioni trasversali già in essere e alla creazione di nuovi momenti di incontro tra ordini di scuola, ritenendoli indispensabili alla promozione del successo formativo.

Un altro importante elemento di innovazione per l'istituto è la presenza a scuola di strumenti didattici, digitali e cartacei, messi a disposizione dell'utenza. La Scuola Primaria si avvale della Scelta Alternativa, questo significa che le insegnanti non utilizzano libri di lettura e sussidiari, ma si avvalgono del miglior materiale cartaceo e digitale disponibile nell'editoria. Tale materiale è conservato in una Biblioteca di Plesso aperta agli alunni e



alle alunne durante le ore scolastiche, anche grazie alla presenza di genitori disponibili ad effettuare il prestito dei libri. La Responsabile della biblioteca e le colleghe presenti nella Commissione Biblioteca organizzano attività di lettura e laboratori nell'orario successivo alla mensa.

Nell'aula multimediale sono presenti tablet, stampante 3D, Robottini didattici. Il nostro istituto adotta ormai da tempo la G Suite for Education, piattaforma integrata a marchio Google che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e facilità. Le App di Google garantiscono sicurezza e privacy, connessione e interoperatività, comunicazione facilitata tra docenti e studenti. Tutti i docenti e gli studenti hanno un accesso ad una serie di servizi, tra i quali e-mail personale con spazio di archiviazione illimitato; Drive, che permette di archiviare online tutti i tipi di file senza limiti di spazio, e ne permette la condivisione collaborativa; Classroom, per una classe virtuale nella quale lavorare attivamente e ricevere materiale aggiuntivo.

Alcune classi hanno inoltre sperimentato l'uso della piattaforma ETwinning per sviluppare progetti e comunicare, collaborare, condividere idee con docenti e studenti di altre scuole italiane ed europee. In eTwinning, gli insegnanti lavorano insieme e organizzano attività per i loro studenti. Hanno un ruolo attivo, interagiscono, fanno ricerca, prendono decisioni, si rispettano a vicenda e acquisiscono le competenze del 21° secolo. I progetti eTwinning comportano la partecipazione di ogni membro del team per realizzare una vera e propria esperienza di "community".

La volontà di promuovere per tutti i docenti dell'Istituto e tra gli studenti - quanto prima possibile - l'uso abituale della piattaforma (G Suite for Education) e un positivo rapporto con gli strumenti TIC ha portato la



Commissione Innovazione a partecipare alla quarta edizione del progetto "Generazioni Connesse", il cui scopo è quello di dotare tutte le scuole italiane di un documento di ePolicy. Al percorso per la stesura del documento è associato un corso online aperto a tutti i docenti dell'Istituto interessati. In conclusione al triennio si può affermare che la partecipazione al progetto è in sé conclusa e l'istituto si è dotato di ePolice: le attività proseguono come da Piano delle Azioni della ePolice. L'adesione a questo progetto ha migliorato non solo il livello personale di competenze nell'ambito dell'uso consapevole della rete, ma ha anche contribuito a rendere la nostra scuola un luogo più sicuro per i nostri studenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Offerta formativa per il triennio 22/25 prevede di lavorare nello sviluppo e in relazione alle aree del piano di miglioramento.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati

d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

APPROFONDIMENTO

La *scuola dell'infanzia* fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni. La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità

educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

La *scuola primaria* mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone *di confine* e *di cerniera* fra discipline.

Nella *scuola secondaria di primo grado* vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella

prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

INSEGNAMENTO E QUADRI ORARI

scuola infanzia dalle 8,30 alle 15,30

scuola primaria dalle 8,30 alle 16,30, tempo pieno

scuola secondaria di primo grado: Tempo scuola prolungato (36 ore)

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA: 10 ORE (+ 1 ora Approfondimento)

MATEMATICA e SCIENZE: 8

INGLESE: 3

FRANCESE: 2

TECNOLOGIA: 2

ARTE E IMMAGINE: 2

ED. FISICA: 2

MUSICA: 2

RELIGIONE: 1

totale: 33 ore curricolari

MENSA: 3 ore

TOTALE TEMPO SCUOLA: 36 ORE

CURRICULO DI ISTITUTO

Coerentemente, con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", l'Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Elaborazione un curricolo verticale di scuola, per tutte le discipline e con particolare attenzione alla costruzione di un curriculum verticale per l'educazione civica e una rielaborazione dell'insegnamento di tecnologia nella scuola secondaria di secondo grado.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI INCLUSIONE E POTENZIAMENTO

Favorire l'inclusione e il potenziamento per superare lo svantaggio. Conseguire un adeguato sviluppo psico-fisico e una sicura autonomia personale, in rapporto alle

potenzialità individuali.

PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Conoscere e valorizzare il proprio territorio e la propria comunità. Individuare i problemi relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale ed acquisire un rapporto corretto e consapevole con l'ambiente.

INTERCULTURA

Promuovere la formazione di conoscenze ed atteggiamenti per stabilire rapporti dinamici, considerando la scuola come presidio di socialità, di scambio culturale e di confronto. Mettere in atto comportamenti consapevolmente solidali, rispettosi della sfera personale e dell'ambiente socio-culturale, in un'ottica di condivisione dei principi di uguaglianza.

PROGETTI CONTINUITA'-RACCORDO-ACCOGLIENZA : Attuare la continuità didattica ed educativa nei tre ordini di scuola con relativo inserimento graduale dei nuovi iscritti.

Favorire e sviluppare momenti di attività comune, condivisi tra alunni dei diversi ordini di scuola.

Formare classe equi-eterogenee al loro interno.

Coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa.

BIBLIOTECHE DI CLASSE, D'ISTITUTO E MAGISTRALE:

La scelta alternativa associata all'importanza del libro, alla scelta, alla ricerca e alla scoperta.

PERCORSI ESPRESSIVI, ARTISTICI E TEATRALI:

Arte, musica e teatro come linguaggio, metafora e scoperta, senso di sé e di identità.

PERCORSI SCIENTIFICI, INFORMATICI e ROBOTICA EDUCATIVA

FIGURA PROFESSIONALE PSICOLOGO SCOLASTICO: E' possibile avvalersi del servizio di consulenza di una psicologa scolastica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD E PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

https://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf

VALUTAZIONE

valutazioni competenze scuola dell'infanzia

Valutazione formativa primaria

Valutazione apprendimenti secondaria

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Pei in lcf

metodo di studio



Formazione insegnanti

L2 e protocollo stranieri





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

ORGANIGRAMMA E FUNZIONI

Sono presenti a scuola:

DS, DSGA, Primo Collaboratore, Referente Covid, Animatore Digitale, FFSS, Coordinatri di plesso, Applicati di segreteria e Collaboratori scolastici

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Segreteria personale e segreteria amministrativa



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Competenze,

inclusione,

inglese,

corsi sicurezza e privacy